

12 luglio 2019

Salutiamo con favore le dichiarazioni del Presidente Patuelli che anche nel corso dell'incontro annuale ABI della mattinata odierna ha ribadito come in questi anni il confronto costruttivo con il sindacato sia stato dirimente nella gestione delle continue crisi.

Ci associamo al proposito espresso dal Presidente Patuelli di sviluppare relazioni industriali e sindacali che mettano al centro le persone, l'etica, il rafforzamento delle garanzie sociali e il merito delle relazioni stesse con obiettivi strategici per la ripresa del sistema.

Siamo soddisfatti che ABI nella persona del Presidente Patuelli riconosca anche la necessità di dare piena attuazione all'accordo sulle politiche commerciali da attuare per determinare convergenze positive nei metodi e nell'etica anche a livello europeo.

Anche per noi il CCNL sarà occasione razionale e costruttiva di dialogo che porti alla definizione dei giusti equilibri per il benessere di tutti coloro che lavorano nel settore.

Parole molto belle e senz'altro incoraggianti.

Ci auguriamo che i prossimi incontri calendarizzati per il rinnovo del CCNL diano concretezza alle belle parole del Presidente Patuelli.

[Scarica l'articolo tratto dal Manifesto](#)

COMUNICATI STAMPA

(ECO) Banche: Fisac, prossimi incontri su contratto concretizzano belle parole Patuelli.

Bene presidente Abi su pressioni su politiche commerciali.

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) – Milano, 12 lug – Il segretario generale della Fisac Giuliano Calcagni è soddisfatto per la presa di posizione del presidente dell'Abi

Antonio Patuelli sull'attuazione dell'accordo sulle politiche commerciali. Riguardo al contratto "anche per noi sarà occasione razionale e costruttiva di dialogo che porti alla definizione dei giusti equilibri per il benessere di tutti coloro che lavorano nel settore. Parole molto belle e senz'altro incoraggianti. Ci auguriamo che i prossimi incontri per il rinnovo diano concretezza alle belle parole di Patuelli". Calcagni aggiunge che la Fisac si associa al proposito espresso dal numero uno di Abi di sviluppare relazioni industriali e sindacali che mettano al centro le persone, l'etica, il rafforzamento delle garanzie sociali e il merito delle relazioni stesse con obiettivi strategici per la ripresa del sistema".